

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Volley: A1 e A2 maschile			
38	Corriere Adriatico	06/02/2017	<i>UNA LUBE FORMIDABIL PERUGIA RESTA A PIEDI</i>	2
27	Corriere dello Sport Stadio	06/02/2017	<i>CIVITANOVA, PROVA DI FORZA A PERUGIA</i>	3
57	Il Resto del Carlino	06/02/2017	<i>SPORT - LA LUBE NON SI FERMA</i>	5
38	La Gazzetta dello Sport	06/02/2017	<i>CIVITANOVA REGINA PERUGIA SI' INCHINA "CI SIAMO SEMPRE"</i>	6

SUPERLEGA

	P	G	V	P	F	S
Lube Civitanova	56	21	19	2	60	18
Diatec Trentino	50	21	17	4	56	23
Sir S. Perugia	47	21	16	5	55	26
Azimut Modena	45	21	17	4	54	27
Calz. Verona	43	21	14	7	46	28
LPR Piacenza	34	21	13	8	44	39
Gi Group Monza	31	21	10	11	36	40
T.C. Vibo Valentia	26	21	9	12	37	47
Bunge Ravenna	23	21	7	14	34	50
Expr. Molifetta	22	21	7	14	35	48
Top V. Latina	20	21	6	15	31	53
B.Ind. Sora	16	21	5	16	26	53
Kioene Padova	15	21	4	17	28	53
Revivre Milano	13	21	3	18	20	57

RISULTATI

B.Ind. Sora-Expr. Molifetta	3-1
Bunge Ravenna-Gi Group Monza	3-1
Calz. Verona-Azimut Modena	3-0
Revivre Milano-Diatec Trentino	0-3
Sir S. Perugia-Lube Civitanova	1-3
T.C. Vibo Valentia-Kioene Padova	3-2
Top V. Latina-LPR Piacenza	2-3

PROSSIMO TURNO 8/2/2017

B.Ind. Sora-Top V. Latina	
Diatec Trentino-Calz. Verona	
Expr. Molifetta-Sir S. Perugia	
Gi Group Monza-Azimut Modena	
Kioene Padova-Revivre Milano	
LPR Piacenza-T.C. Vibo Valentia	
Lube Civitanova-Bunge Ravenna	



Un muro su Atanasijevic, ieri mai pericoloso contro la Lube



UNA LUBE FORMIDABILE PERUGIA RESTA A PIEDI

Prova di forza, ipoteca sul primo posto in regular season. Trecento tifosi in visibilo

Sir Safety Perugia 1

Lube Civitanova 3

SIR SAFETY Buti 6, Bari (I), Tosi (I), Chernokozhev, Franceschini, Russell 8, Zaytsev 4, Della Lunga, Mitic, Berger 8, Atanasijevic 8, De Cecco 1, Birarelli 9, Podrascanin 6. All. Bernardi.

LUBE CIVITANOVA Sokolov 18, Candellaro 10, Pesaresi, Kaliberda, Juantorena 18, Casadei, Stankovic 8, Kovar 13, Christenson 7, Cester, Grebennikov (I), Corvetta, Cebulj. All. Blengini.

ARBITRI Bartolini (Fi); Simbari (Mi).

PARZIALI 31-33 (36'); 10-25 (21'); 25-20 (31'); 16-25 (23').

NOTE 3987 spettatori. Perugia: 23 battute sbagliate, 0 aces, 7 muri 49% in ricezione (28% perf.). Lube: 25, 10, 6, 51% (34%).

VOLLEY SUPERLEGA

PERUGIA «E se ne va... la capolista se ne va...» cantano gli oltre trecento tifosi della Lube entusiasti per l'ennesima, stupenda, grande, prestazione della... capolista. Il big match dell'ottava giornata è stato equilibrato solo nel primo set, vinto in rimonta dalla Lube. Per il resto un monologo biancorosso con un

brivido, nel terzo, per 5 punti concessi agli umbri da una quanto mai incerta coppia arbitrale. Senza quei regali la partita sarebbe finita in tre set per la Lube, visto il punteggio, ed il distacco dato agli avversari, nel secondo e quarto set.

Con la regia di uno splendido Christenson il duo Sokolov e Juantorena ha potuto realizzare la bellezza di 36 punti. Equamente divisi. L'opposto bulgaro è stato incisivo anche a muro, tre personali, entrambi hanno racimolato un buon bottino anche con il servizio, 4 aces per Sokolov, 2 Juantorena. Nel match delle stelle brillano anche Candellaro, 82% in attacco e un concreto Kovar: 13 punti, 58% in attacco, 2 muri vincenti ed il 35% di perfette in ricezione. Numeri che non sono esplicitivi per l'ennesima prestazione di Grebennikov, su livelli stellari, piuttosto che di Stankovic. La Lube in pratica ha annichilito gli avversari. Perugia non ha mai trovato soluzioni vincenti.

Gli umbri hanno vinto un solo set, grazie anche a diversi errori arbitrali

La presidentessa

«Un'orchestra che suona benissimo»

«Siamo come un'orchestra - dice la presidentessa Simona Sileoni - una squadra entusiasmante che suona una piacevolissima musica». Euforico anche Davide Candellaro. Il centrale padovano ieri ha chiuso con dieci punti. «E' sempre bello vincere e giocare queste partite in palasport gremiti - ha detto il centrale - non ci possiamo lasciare intimorire dal pubblico perché questo è il nostro lavoro. Ringrazio i nostri tifosi per la spinta che ci hanno dato. Bravi nel rimanere in partita con la testa dopo un terzo set complicato anche da qualche decisione arbitrale. Andiamo avanti ancora la stagione a molto lunga». Mercoledì, la Lube ospiterà Ravenna per la nona giornata di Superlega.

g.p.

Primo set condotto dalla formazione umbra fino al pareggio di Kovar a quota 22. Il punto a punto ha visto prevalere la Lube al quinto set ball con un servizio vincente di Kovar.

Secondo set ancor più spettacolare giocato dalla Lube padrona del campo incontrastata. Perugia ha realizzato solo 10 punti incassando i fischi del Pala-Evangelisti. Nel terzo protagonista gli arbitri che hanno "pilotato" Perugia sull'8-4 regalando quattro punti ai padroni di casa. La Lube ha provato a reagire senza cadere nel tranello della bolgia voluta dai padroni di casa che hanno conquistato il parziale.

Nel quarto ancora una sola squadra in campo: Zaytsev e Podrascanin, inizialmente in panchina, vengono chiamati in causa quando ormai Juantorena e compagni sono padroni del campo. Chiude Juantorena con un ace corretta dal net tra il tripudio dei tifosi biancorossi, numerosi e calorosi in un Pala-Evangelisti ammutolito. Mercoledì la Lube ospiterà Ravenna, domenica è Trento, in una stagione che non ammette soste né cali di tensione.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Civitanova, prova di forza a Perugia

Umbri stonati, perdono anche il 2° posto Bernardi: «Ora ho capito cosa cambiare»

SIR SAFETY PERUGIA 1
LUBE CIVITANOVA 3

(31-33, 10-25, 25-20, 16-25)
SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Russell 9, Zaytsev 5, Atanasijevic 7, De Cecco 1, Birarelli 8, Podrascarin 5, Tosi (libero), Bari (libero 41%), Buti 7, Berger 8, Della Lunga, Ne Mitic, Chernokozhev, Franceschini. All. Bernardi
LUBE CIVITANOVA: Sokolov 17, Candellaro 10, Juantorena 18, Stankovic 8, Kovar 12, Christenson 8, Grebennikov (libero 33%), Pesaresi, Casadei, Corvetta, Cebulj, Ne Kaliberda, Cester. All.: Blengini
 Arbitri: Bartolini - Simbari. Durata set: 36', 21', 31', 24'. Spettatori 3987.

di **Daniele Sborzacchi**
 PERUGIA

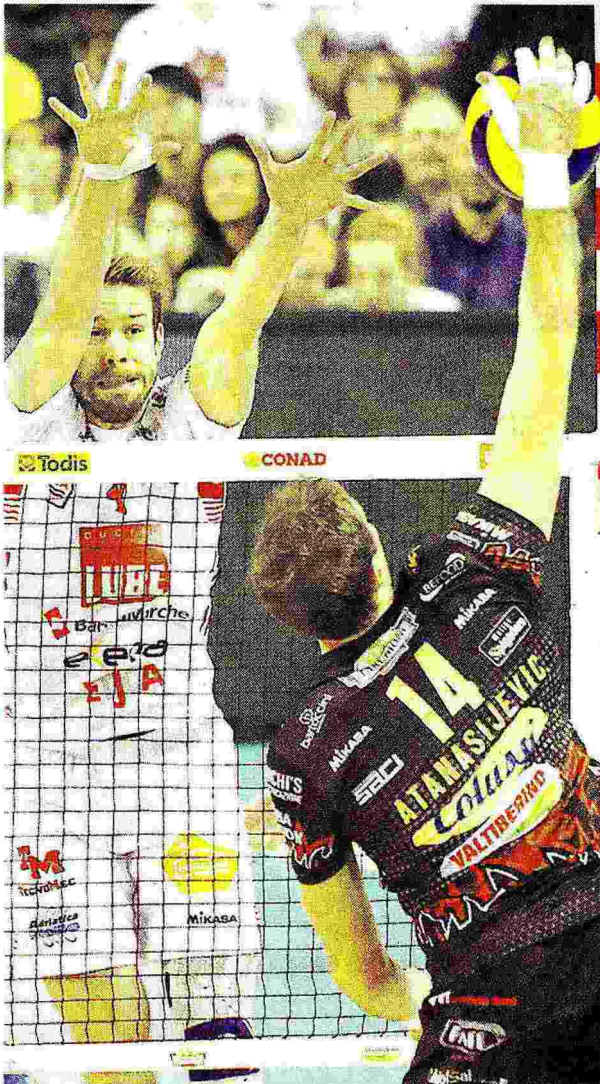
Strepitosa prestazione della capolista Lube Civitanova, che passa al PalaEvangelisti sfoggiando un volley di livello altissimo al cospetto di una Sir Safety Conad Perugia a dir poco frastornata. Basti pensare che malgrado un set vinto nessun giocatore umbro ha raggiunto la doppia cifra in termini di punti e nel secondo parziale, letteralmente dominato dai 'cucineri', il solo Atanasijevic ha messo a terra la palla (due volte) con il tabellino che ha sentenziato un clamoroso (in senso negativo) 12% in attacco.

Orchestrata perfettamente da Christenson, la compagine maceratese ha esibito uno stellare tandem d'attacco (Sokolov-Juantorena) ed una battuta impetuosa (10 ace contro nessuno di Perugia) che ha costantemente martellato la ricezione dei padroni di casa, in evidente e costante difficoltà per tutto l'arco dell'incontro. «Abbiamo vinto una partita giocando molto bene - ha commentato proprio Juantorena alla fine - . Dobbiamo però guardare subito avanti, sono tre punti in classifica importanti perché conquistati contro una grande squadra e davanti ad un bel pubblico».

Non perde l'aplomb Lorenzo Bernardi, consapevole della dura sconfitta in una sfida molto attesa: «Non dobbiamo farne un dramma - dice il tecnico trentino di Perugia - però devo dire di aver capito dove intervenire dopo questa partita». Intanto i Block Devils del presidente Sirci vedono scappare la prima della classe, lontana ora nove punti e perdono anche il secondo posto in classifica. Una bocciatura? Sicuramente la Lube Civitanova ha mostrato una solidità impressionante in ogni fondamentale e soprattutto una fiducia degna di una grande squadra.

Primo set equilibrato ed emozionante, concluso ai vantaggi con l'ace di un sempre più ritrovato Kovar, mentre Perugia ha sciupato quattro palle per portarsi a condurre. Da quel momento i marchigiani hanno alzato il ritmo, cedendosi una piccola pausa nel terzo set con Perugia che grazie all'energia di Berger e Buti sembrava poter riaprire i giochi spinto anche dal calore del PalaEvangelisti, esaurito in ogni ordine di posto (300 tifosi ospiti). È stata solo un'illusione: lo scatenato Juantorena ha ricominciato ben presto a dettare legge da ogni zona del campo e Sokolov lo ha imitato mettendo a terra palle importanti. Al resto ci hanno pensato anche i centrali civitanovesi, con Candellaro particolarmente ispirato e Stankovic sempre presente. Perugia, al di là di Birarelli che non ha sfigurato, non ha trovato mai un minimo di continuità per dare la sensazione di poter fronteggiare alla meglio gli avversari. Ben sedici gli errori in ricezione, con Zaytsev (ancora una volta in ombra), Russell (positivo in attacco ma pasticione in seconda linea) e Bari piuttosto imprecisi sulle 'bombe' di Sokolov e compagni.

Infopress



Kovar a muro si oppone ad Atanasijevic LUBEVOLLEY-SPALVIERI



Volley Superlega Modena crolla a Verona La Lube non si ferma

■ Civitanova Marche (Macerata)

LA LUBE è un martello che non si ferma: dopo aver vinto la Coppa Italia e in Champions League durante la settimana, ieri la squadra di Blengini ha compiuto un passo importante verso il primo posto finale in regular season, battendo da tre una concorrente per lo scudetto come Perugia (Sokolov 17, Juantorena 18; Birarelli 8, Russell 9).

Fa rumore anche il crollo dell'Azimut Modena a Verona (Kovacevic 12, Randazzo 12, Vettori 11, Ngapeth 17); tra le grandi, Trento passa da sola al secondo posto passando senza problemi sul campo di Milano (Urnaut 12, Stokr 10, Lanza 13). Punti importante per la Bunge Ravenna contro una diretta concorrente come Monza (Van Garderen 18, Torres 23, Vissotto 13, Fromm 11, Verhees 10).



Codice abbonamento: 125361

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R



Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125361

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 125361